

ALLEGATO A) *“Avviso pubblico per l’aggiornamento dell’elenco di candidati in possesso dei requisiti per la nomina a direttore generale d’Azienda sanitaria regionale”.*

REGIONE PIEMONTE

Avviso pubblico per l’aggiornamento dell’elenco di candidati in possesso dei requisiti per la nomina a direttore generale d’Azienda sanitaria regionale

DESTINATARI

Con deliberazione n. ... - ... del, la Giunta regionale della Regione Piemonte ha indetto un avviso pubblico per l’aggiornamento dell’elenco dei candidati, di cui alle Deliberazioni di Giunta regionale n. 39-1874 del 28 dicembre 2000 e n. 54-5238 del 4 febbraio 2002, in possesso dei requisiti per la nomina a direttore generale d’Azienda sanitaria regionale da utilizzare per la copertura delle sedi che si rendessero vacanti.

L’aggiornamento dell’elenco consisterà nell’inserimento di nuovi candidati, ovvero nella cancellazione dei nominativi di coloro che, già inseriti negli elenchi approvati con le deliberazioni sopra citate, non confermino l’attualità del possesso di tutti i requisiti, se del caso aggiornando i dati relativi.

Pertanto anche coloro che risultano già iscritti nell’elenco regionale, a seguito delle deliberazioni di Giunta regionale n. 39-1874 del 28 dicembre 2000 e n. 54-5238 del 4 febbraio 2002, sono tenuti a confermare la propria disponibilità, rinnovando la domanda ed aggiornando il curriculum professionale e la scheda analitica già presentate, con l’indicazione delle attività lavorative idonee a giustificare il possesso del requisito dell’esperienza professionale, a decorrere dai 10 anni antecedenti la scadenza del bando, pena la cancellazione dall’elenco.

Non devono presentare richiesta coloro che risultano iscritti nell’elenco regionale con la deliberazione di Giunta regionale n. 51-11598 del 26 gennaio 2004, a seguito dell’avviso di cui alla DGR n. 66-11104 del 24 novembre 2003.

REQUISITI RICHIESTI

Possono presentare istanza coloro che, ai sensi del d. lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- diploma di laurea;
- specifici e documentati requisiti coerenti rispetto alle funzioni da svolgere ed attestanti qualificata formazione ed attività professionale con esperienza almeno quinquennale di direzione tecnica o amministrativa in enti, aziende, strutture pubbliche o private, in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie, svolta nei dieci anni precedenti la pubblicazione dell’avviso.

REGIME DELLE INCOMPATIBILITA’

Ai sensi dell’articolo 3, comma 9 del d. lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., la carica di Direttore generale è incompatibile con quella di membro del consiglio e delle assemblee delle regioni e delle province autonome, di consigliere provinciale, di sindaco, di assessore comunale, di presidente o di assessore di comunità montana, di membro del Parlamento, nonché con l’esistenza di rapporti anche in regime convenzionale con la unità sanitaria locale presso cui sono esercitate le funzioni o di rapporti economici o di consulenza con strutture che svolgono attività concorrenziali con la stessa. La carica di Direttore generale è altresì incompatibile con la sussistenza di un rapporto di lavoro dipendente, ancorché in regime di aspettativa senza assegni, con l’unità sanitaria locale presso cui sono esercitate le funzioni.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 11 del d. lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., non possono essere nominati direttori generali di azienda sanitaria regionale:

- a) coloro che hanno riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale o con abuso dei poteri o violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 166 del codice penale;
- b) coloro che sono sottoposti a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;
- c) coloro che sono stati sottoposti, anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'art. 15 della legge 3 agosto 1988, n. 327, e dall'art. 14, della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- d) coloro che sono sottoposti a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata.

Ai sensi dell'articolo 66, comma 1 del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la carica di Direttore generale di azienda sanitaria regionale è incompatibile con quella di consigliere provinciale, di sindaco, di assessore comunale, di presidente o di assessore della comunità montana.

Sempre ai sensi dell'articolo 3, comma 9 del d. lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, il Direttore generale non è eleggibile a membro dei consigli comunali, dei consigli provinciali, dei consigli e assemblee delle regioni e del Parlamento, salvo che le funzioni esercitate non siano cessate almeno centottanta giorni prima della data di scadenza dei periodi di durata dei predetti organi. In caso di scioglimento anticipato dei medesimi, le cause di ineleggibilità non hanno effetto se le funzioni esercitate sono cessate entro i sette giorni successivi alla data del provvedimento di scioglimento. In ogni caso il Direttore generale non è eleggibile nei collegi elettorali nei quali sia compreso, in tutto o in parte, il territorio dell'unità sanitaria locale presso la quale abbia esercitato le sue funzioni in un periodo compreso nei sei mesi antecedenti la data di accettazione della candidatura. Il Direttore generale che sia stato candidato e non sia stato eletto non può esercitare per un periodo di cinque anni le sue funzioni in unità sanitarie locali comprese, in tutto o in parte, nel collegio elettorale nel cui ambito si sono svolte le elezioni.

Ai sensi dell'articolo 13, della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39, le nomine di competenza della Giunta regionale sono incompatibili con le seguenti funzioni:

1. Consigliere regionale;
2. dipendente della Regione, nei limiti di cui alla legge regionale 23 gennaio 1989, n. 10, (Disciplina delle situazioni di incompatibilità con lo stato di dipendente regionale) e degli Enti, Istituti, Società di cui la Regione detenga la maggioranza del pacchetto azionario o nomini la maggioranza del Consiglio di Amministrazione e delle Aziende della Regione, salvo i casi previsti dalla legge o quando tale designazione possa costituire tramite per la presenza tecnico funzionale della Regione nell'organismo in cui deve avvenire la nomina, e di ciò sia fatta menzione nel provvedimento di nomina;
3. prestazione non sporadicamente di consulenza alla Regione ed agli Enti soggetti a controllo regionale o di rapporti di collaborazione continuativa;
4. membri di organi consultivi cui compete di esprimere pareri sui provvedimenti degli Enti, Istituti od organismi di cui all'articolo 2;
5. magistrati ordinari o amministrativi, avvocati o procuratori dello Stato, appartenenti alle Forze armate.

Non è inoltre consentita la contemporanea presenza della stessa persona in più di un Ente, Società o organismo regionale di cui al presente articolo ad esclusione dei Sindaci e dei revisori dei conti.

INFORMAZIONI AI SENSI DELLA LEGGE n. 241/1990

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e della l.r. n. 7 del 4 luglio 2005:

- struttura responsabile del procedimento è il Settore Assetto istituzionale ed organi collegiali della Direzione Programmazione sanitaria, Assessorato alla Tutela della salute e Sanità, programmazione socio-sanitaria di concerto con l'Assessore al Welfare;
- responsabile del procedimento è il dott. Giorgio Lucco responsabile del succitato Settore.

In attuazione del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, ed in conformità alle disposizioni regionali in materia, la struttura responsabile procederà d'ufficio al controllo a campione delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati, nonché di tutte quelle presentate dai soggetti nominati.

Eventuali ulteriori informazioni potranno richiedersi ai seguenti recapiti:

Dr.ssa Maria Massimino *tel.* 011.432.2241 *fax* 011.432.4641
email maria.massimino@regione.piemonte.it

Dr. Luca Quacchia *tel.* 011.432.4037 *fax* 011.432.4641
email luca.quacchia@regione.piemonte.it

Dr. Luciano Armani *tel.* 011.432.2492 *fax* 011.432.4641
email luciano.armanni@regione.piemonte.it

INFORMAZIONI AI SENSI DEL D. LGS. 30 giugno 2003, n. 196

I dati personali richiesti al candidato saranno, dalla Regione Piemonte, raccolti, registrati, trattati e comunicati esclusivamente ai fini della costituzione dell'elenco dei candidati idonei a ricoprire la carica di Direttore generale d'Azienda sanitaria e dell'eventuale nomina.

I dati saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, anche con strumenti informatici, ed utilizzati in operazioni di trattamento connesse, in termini compatibili con i succitati scopi. L'interessato può far valere i diritti attribuiti dall'articolo 7 del d. lgs. 30 giugno 2003, n. 196, nei termini previsti dagli articoli successivi del medesimo decreto.

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

Le istanze, redatte in carta legale, formulate secondo i fac-simili allegati al presente avviso, scaricabili dal sito Internet della Regione Piemonte: www.regione.piemonte.it, dovranno contenere le seguenti dichiarazioni, sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà, rese dall'interessato sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita;
- 3) codice fiscale;
- 4) residenza;
- 5) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- 6) d'iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 7) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (ovvero le eventuali condanne riportate o gli eventuali carichi pendenti);
- 8) il diploma di laurea conseguito, con l'indicazione della data del conseguimento, dell'autorità che lo ha rilasciato e della votazione riportata;
- 9) il possesso degli specifici requisiti di cui al d. lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;
- 10) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità o comportanti decadenza dalla carica previste: dall'art. 3 del d. lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i., dall'art. 13, della l. r. 23 marzo 1995, n. 39, dall'art. 66 del d. lgs. 18 agosto 2000 n. 267, ovvero indicazione delle cause d'incompatibilità e impegno a rimuoverle prima dell'assunzione dell'incarico;
- 11) di accettare, in caso di nomina, l'assunzione delle funzioni di Direttore generale dell'azienda sanitaria regionale per la quale la nomina è fatta alle condizioni del contratto approvato dalla Giunta regionale;
- 12) di autorizzare la Regione Piemonte - ai sensi del d. lgs. 196/2003 e s.m.i. - al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali, esclusivamente finalizzati agli adempimenti connessi ai procedimenti d'iscrizione nell'elenco dei candidati e di nomina a direttore generale.
- 13) indirizzi di recapito postale, internet, telefonico e fax, ai fini delle comunicazioni relative al presente avviso ed all'eventuale nomina.

Alla domanda dovrà essere allegata, a pena d'inammissibilità:

- dettagliato curriculum scolastico e professionale, datato e firmato;
- scheda analitica - redatta secondo lo schema allegato all'avviso - attinente ai requisiti per la nomina a Direttore generale di ASR (titolo di studio, requisiti formativi e professionali), datata e firmata.

Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le firme poste in calce all'istanza contenente le dichiarazioni sostitutive, al curriculum ed alla scheda analitica, non sono soggette ad autenticazione se apposte in presenza del dipendente regionale addetto o se all'istanza è allegata la fotocopia di un documento di identità del dichiarante.

Le candidature, indirizzate al Presidente della Giunta regionale, dovranno pervenire alla Regione Piemonte - Assessorato alla Tutela della salute e Sanità - Direzione Programmazione sanitaria - Settore Assetto istituzionale e organi collegiali - C.so Regina Margherita 153 bis - 10122 Torino, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Le domande possono essere consegnate direttamente al Settore Assetto istituzionale ed organi collegiali, corso Regina Margherita 153 bis, Torino, Pal. D, 2° piano, dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 12.30, ovvero spedite a mezzo posta raccomandata, nel qual caso, sulla busta dovrà essere indicato il riferimento "candidatura a Direttore generale di A.S.R." e, ai fini del termine di presentazione, farà fede la data del timbro postale.

Qualora il termine di presentazione delle candidature cada in una giornata festiva il medesimo si intende prorogato al primo giorno feriale successivo. Non saranno esaminate le candidature pervenute oltre l'ora e la data sopra indicate.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito né per eventuali disguidi postali in ogni modo imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

INFORMAZIONI SUL CONTRATTO DI PRESTAZIONE D'OPERA

Il rapporto di lavoro del Direttore generale dell'Azienda sanitaria regionale è esclusivo ed è regolato da contratto di diritto privato stipulato in osservanza delle norme del titolo terzo del libro quinto del codice civile. I contenuti economici e normativi del contratto di lavoro sono approvati dalla Giunta regionale coerentemente alle previsioni di cui al D.P.C.M. 19 luglio 1995, n. 502, come modificato ed integrato dal D.P.C.M. 31 maggio 2001, n. 319.

In caso di nomina, il candidato si obbliga ad esercitare tutte le funzioni attribuite al Direttore generale dell'Azienda sanitaria da norme nazionali o regionali, e con l'assunzione dei poteri di gestione dell'Azienda, quali disciplinati da norme di legge o di regolamento o da provvedimenti regionali o nazionali, si accolla ogni responsabilità connessa.

Il corrispettivo per l'esercizio delle funzioni di Direttore generale, è determinato dalla DGR n. 99 – 10265 del 1° agosto 2003, in relazione alle peculiari caratteristiche aziendali e viene corrisposto in dodici quote mensili, posticipate, di pari ammontare. Il trattamento economico così determinato ha carattere d'onnicomprensività, ed in particolare è compensativo anche di tutte le spese che il Direttore generale sosterrà per gli spostamenti dal luogo di residenza, al luogo di svolgimento delle funzioni. Il predetto corrispettivo può essere integrato, fino ad un massimo del venti per cento, in considerazione del raggiungimento complessivo dei risultati di gestione attesi e della realizzazione degli obiettivi assegnati annualmente dalla Giunta regionale.

ISTRUTTORIA

Non verranno prese in considerazione:

- le domande presentate in data anteriore alla pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- le domande presentate oltre il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale;
- le domande presentate in difformità al presente avviso;
- le domande pervenute da soggetti inseriti nell'elenco con la deliberazione di Giunta regionale n. 51-11598 del 26 gennaio 2004, a seguito dell'avviso di cui alla DGR n. 66-11104 del 24 novembre 2003.

La mancata presentazione dell'istanza di conferma all'iscrizione nell'elenco da parte dei candidati inseriti con le deliberazioni di Giunta regionale n. 39-1874 del 28 dicembre 2000 e n. 54-5238 del 4 febbraio 2002, con l'aggiornamento del curriculum professionale e della scheda analitica già presentate, contenente l'indicazione delle attività lavorative idonee a giustificare il possesso del requisito dell'esperienza professionale, a decorrere dai 10 anni antecedenti la scadenza del bando, determinerà la cancellazione dall'elenco.

La valutazione dei requisiti richiesti per la nomina alla carica di direttore generale d'Azienda sanitaria regionale, quali dichiarati dai candidati, verrà effettuata sulla base dei criteri interpretativi di carattere generale sinora utilizzati nei precedenti avvisi, e da ultimo nell'avviso di cui alla DGR n. 66-11104 del 24 novembre 2003, adottata in conformità all'articolo 2, comma 3 della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39, recante ad oggetto "Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati". Conseguentemente:

- l'esperienza professionale quinquennale, deve essere stata svolta, anche in periodi non continuativi, nei dieci anni precedenti la pubblicazione dell'avviso;
- l'attività deve riferirsi a funzioni effettivamente svolte in seguito al conferimento di incarico formale;
- non sono da considerarsi attività professionali ai fini dell'avviso le esperienze relative:
 - ad attività libero-professionale,
 - all'esercizio del mandato politico,
 - alla mera consulenza,
 - a componente di organi d'amministrazione, eccezion fatta per l'amministratore delegato, o il socio accomandatario, e il consigliere delegato con incarichi operativi;
- l'attività di amministratore di enti o aziende sanitarie viene considerata rilevante esclusivamente qualora svolta in veste di organo monocratico (amministratore straordinario, direttore generale, commissario) successivamente all'attuazione della legge 4 aprile 1991, n. 111;
- per «attività di direzione tecnica o amministrativa» verrà considerata l'attività di direzione di strutture organizzative svolta sotto il profilo tecnico o amministrativo in tutte le diverse specializzazioni professionali, escludendo le funzioni di mero studio, ricerca, ispezione nonché le attività finanziarie di mera partecipazione;
- l'attività di direzione sarà, inoltre, ritenuta qualificata se esercitata con riguardo all'intera organizzazione dell'ente, azienda, struttura od organismo, ovvero ad una delle principali articolazioni organizzative degli stessi secondo i rispettivi ordinamenti, e dovrà essere comunque contraddistinta da autonomia decisionale, consistenza organizzativa e responsabilità verso l'esterno;
- verrà considerata rilevante:
 - l'attività di amministratore di enti o aziende sanitarie, qualora svolta in qualità di organo monocratico, con esclusione degli incarichi di componente di organi collegiali (componenti di comitati di gestione, componenti di consigli di amministrazione, eccezion fatta per l'amministratore delegato, il socio accomandatario, il consigliere delegato con incarichi operativi);
 - l'attività di partecipazione alla direzione strategica aziendale;
 - l'attività di direzione di strutture caratterizzate da autonomia e complessità in enti e aziende sanitarie; in mancanza del titolare della posizione funzionale apicale sono state prese in considerazione le funzioni svolte in tale posizione da personale di qualifica inferiore purchè le funzioni stesse fossero state conferite con atto formale;

- l'attività svolta in posizione dirigenziale con autonomia gestionale in enti/aziende private e in enti pubblici che abbiano recepito nei rispettivi ordinamenti quanto previsto dal decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni e integrazioni, in merito alla separazione tra competenze degli organi di direzione politica e responsabilità gestionali dirigenziali;
- l'attività dirigenziale svolta a capo delle principali articolazioni organizzative di enti pubblici e privati, in posizione apicale, con responsabilità verso l'esterno, indipendentemente dall'adozione di atti che impegnano l'ente (rilevanza esterna);
- non sarà considerata rilevante:
 - l'attività di magistrato, qualora non connessa a responsabilità di direzione di struttura, come definita dalla D.G.R. n. 103-689 del 31 luglio 2000;
 - la presidenza in consigli di amministrazione, in conformità a quanto previsto dalla D.G.R. n. 103-689 del 31 luglio 2000;
 - l'esperienza professionale il cui grado di qualificazione come previsto dalla D.G.R. n. 103-689 del 31 luglio 2000 non risultasse adeguatamente comprovato.

A conclusione del procedimento, l'elenco dei candidati in possesso dei requisiti per la nomina a Direttore generale d'Azienda sanitaria regionale sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

In caso di nomina, all'interessato verrà richiesto di presentare le certificazioni comprovanti il possesso dei requisiti di cui al d. lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i. e di quanto comunque dichiarato nel curriculum e nella scheda analitica allegate alla domanda.

Fac-simile domanda di nuovo inserimento

Sulla busta riportare la dicitura: "Candidatura a direttore generale di A.S.R."

marca
da bollo

Al Signor Presidente della Giunta regionale
della Regione Piemonte
c/o Assessorato alla Tutela della salute e
Sanità
Direzione Programmazione sanitaria
Settore Assetto Istituzionale ed organi
collegiali
Corso Regina Margherita n. 153 bis
10122 T O R I N O

Oggetto: Domanda di nuovo inserimento nell'elenco dei candidati in possesso dei requisiti per la nomina a direttore generale d'Azienda sanitaria regionale della Regione Piemonte.

... I ... sottoscritt dichiara la propria disponibilità all'inserimento nell'elenco dei candidati in possesso dei requisiti per la nomina a direttore generale d'azienda sanitaria regionale.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e falsità in atti previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e che, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R., ha luogo la decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, rende, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. citato, le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà:

1. di essere nat... a Prov. il/...../.....;
2. di essere residente in Prov....., via n.;
3. di avere il seguente codice fiscale:
4. di essere cittadin..... italian..... (ovvero di uno Stato dell'Unione europea o equiparato ai sensi delle leggi vigenti);
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (ovvero i motivi della non iscrizione);
6. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso, (ovvero di aver riportato le seguenti condanne e/o di avere i seguenti carichi pendenti);
7. di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità o comportanti decadenza previste dall'art. 3 del d. lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i., dall'art. 13, della l. r. 23 marzo 1995, n. 39, dall'art. 66 del d. lgs. 18 agosto 2000 n. 267, (ovvero di trovarsi nelle seguenti condizioni di incompatibilità..... e di impegnarsi a rimuoverle prima dell'assunzione dell'incarico);
8. di aver conseguito il diploma di laurea in , presso , in data....., con votazione.....;
9. di essere in possesso dei requisiti specifici per la nomina a Direttore generale di azienda sanitaria regionale, previsti dal d. lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i, descritti nella scheda analitica;
10. di accettare, in caso di nomina, l'incondizionata assunzione delle funzioni di Direttore generale dell'azienda per la quale la nomina è fatta, alle condizioni stabilite dal contratto approvato dalla Giunta regionale;
11. di autorizzare, ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, la Regione Piemonte al trattamento dei dati personali finalizzato agli adempimenti connessi al procedimento di aggiornamento dell'elenco dei candidati in possesso dei requisiti per la nomina a direttore generale d'Azienda sanitaria regionale della Regione Piemonte;
12. di voler ricevere le comunicazioni relative al presente procedimento al seguente indirizzo:
Via n.

Comune c.a.p.
Telefono FAX CEL
(Eventuale indirizzo
E.mail.....)

Allega alla domanda:

- il curriculum scolastico e professionale, datato e firmato;
- la scheda analitica, redatta secondo lo schema allegato, attinente le esperienze formative e professionali utili ai fini dell' attestazione del possesso dei requisiti (titolo di studio, requisiti formativi e professionali), datata e firmata;
- copia fotostatica di un documento di identità* in corso di validità, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Si impegna a produrre, se richiesto, ogni documento utile ad attestare il possesso dei requisiti personali e professionali dichiarati e a comunicare l'eventuale variazione del proprio recapito, sollevando la Regione Piemonte da ogni responsabilità per eventuali disguidi imputabili all'omessa comunicazione.

Data

Firma (*)

.....

(*) Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la firma in calce alla dichiarazione sostitutiva non è soggetta ad autenticazione se apposta in presenza del dipendente regionale addetto o se alla dichiarazione è allegata la fotocopia di un documento di identità del dichiarante.

.....

Fac-simile domanda di conferma

Sulla busta riportare la dicitura: "candidatura a DIRETTORE GENERALE di A.S.R."

marca
da bollo

Al Signor Presidente della Giunta regionale
della Regione Piemonte
c/o Assessorato alla Tutela della salute e
Sanità
Direzione Programmazione sanitaria
Settore Assetto Istituzionale ed organi
collegiali
Corso Regina Margherita n. 153 bis
10122 T O R I N O

Oggetto: Conferma della disponibilità all'iscrizione nell'elenco dei candidati in possesso dei requisiti per la nomina a direttore generale d'azienda sanitaria regionale della Regione Piemonte; aggiornamento dei dati relativi ai requisiti richiesti e curriculum professionale.

. I . . . sottoscritt

nat... a Prov. il/...../.....;
residente in Prov....., via n.;
(codice fiscale:);

già iscritto nell'elenco regionale dei soggetti in possesso dei requisiti per la nomina a direttore generale di Azienda sanitaria regionale della Regione Piemonte, con

DGR n. 39 – 1874 del 28 dicembre 2000 DGR n. 54-5238 del 4 febbraio 2002

CONFERMA LA DISPONIBILITÀ ALL'ISCRIZIONE NEL SUDETTO ELENCO

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e falsità in atti previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e che, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R., ha luogo la decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, rende, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. citato, le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà:

1. di essere residente in Prov....., via n.;
2. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di , ovvero i motivi della non iscrizione;
3. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso, ovvero di aver riportato le seguenti condanne e/o di avere i seguenti carichi pendenti
4. di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità o comportanti decadenza previste dall'art. 3 del d. lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i., dall'art. 13, della l. r. 23 marzo 1995, n. 39, dall'art. 66 del d. lgs. 18 agosto 2000 n. 267, (ovvero di trovarsi nelle seguenti condizioni di incompatibilità..... e di impegnarsi a rimuoverle prima dell'assunzione dell'incarico);
5. di essere in possesso dei requisiti specifici per la nomina a Direttore generale di azienda sanitaria regionale, previsti dal d. lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i, descritti nella scheda analitica;
6. di accettare, in caso di nomina, l'incondizionata assunzione delle funzioni di Direttore generale dell'azienda per la quale la nomina è fatta, alle condizioni stabilite dal contratto approvato dalla Giunta regionale;
7. di autorizzare, ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, la Regione Piemonte al trattamento dei dati personali finalizzato agli adempimenti connessi al procedimento di aggiornamento dell'elenco dei candidati in possesso dei requisiti per la nomina a direttore generale d'azienda sanitaria regionale della Regione Piemonte;
8. di voler ricevere le comunicazioni relative al presente procedimento al seguente indirizzo:
 Via n.
 Comune c.a.p.
 Telefono FAX
 (Eventuale indirizzo
 E.mail.....)

Allega alla domanda:

- il curriculum scolastico e professionale, datato e firmato dal candidato; (*)
- la scheda analitica, redatta secondo lo schema allegato al fac-simile di domanda, attinente le esperienze professionali utili ai fini dell'attestazione del possesso dei requisiti (titolo di studio, requisiti formativi e professionali), datata e firmata;(*)
- copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

(*) con riferimento ai periodi successivi alla data dell'istanza di inserimento nell'elenco di cui alle deliberazioni di Giunta regionale n. 39-1874 del 28 dicembre 2000 e n. 54-5238 del 4 febbraio 2002 .

Si impegna a produrre, se richiesto, ogni documento utile ad attestare il possesso dei requisiti personali e professionali dichiarati e a comunicare l'eventuale variazione del proprio recapito, sollevando la Regione Piemonte da ogni responsabilità per eventuali disguidi imputabili all'omessa comunicazione.

Data

Firma (*)

.....

(*) Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la firma in calce alla dichiarazione sostitutiva non è soggetta ad autenticazione se apposta in presenza del dipendente regionale addetto o se alla dichiarazione è allegata la fotocopia di un documento di identità del dichiarante.

SCHEMA ANALITICA da allegare alla domanda**1. Dati anagrafici**

- Cognome e nome
 - Data e luogo di nascita
 - Residenza
 - Telefono fax
 - Codice fiscale
-

2. Titoli di studio e dati relativi alla formazione

Laurea; *per ciascun diploma indicare:*

- Laurea
- Università
- Anno del conseguimento
- Titolo della tesi
- Voto

Specializzazione post laurea; *per ciascun diploma di specializzazione indicare:*

- Titolo
- Ente
- Anno

Abilitazione professionale; *indicare:*

- Professione
- Luogo
- Data

Iscrizione ad albo professionale; *indicare:*

- Ordine professionale
- Luogo
- Data

Corso di formazione in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria di cui all'articolo 3 bis, comma 4, d. lgs. n. 502/1992 e s.m.i..

- Ente organizzatore
- Anno di conseguimento del certificato di frequenza

Corsi formativi e di aggiornamento frequentati; *per ogni corso indicare:*

- Titolo
- Ente organizzatore
- Anno e durata

Docenze universitarie o in istituti di formazione manageriale; *per ciascuna indicare:*

- Università o istituto
- Materia di insegnamento
- Anno e durata

Pubblicazioni; *per ciascuna attinente all'organizzazione, programmazione e gestione aziendale indicare:*

- Titolo
- Anno
- Editore

Articoli su riviste; per ciascun articolo, attinente all'organizzazione, programmazione e gestione aziendale, indicare:

- Titolo
- Anno e numero
- Rivista

3. Esperienza professionale, di direzione tecnica o amministrativa in enti, aziende, strutture pubbliche o private, in posizione dirigenziale, con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie.

Vanno specificate, in ordine cronologico, le esperienze professionali utili ad integrare il possesso, almeno quinquennale, del requisito. Ruoli e posizioni organizzative diverse, anche interne allo stesso ente/azienda, vanno riportate separatamente, indicando per ciascuna:

- Periodo: dal gg/mm/aa al gg/mm/aa
- Denominazione dell'Ente o dell'Azienda
- Sede
- Natura: pubblica / privata
- Settore: sanità specificare / altro specificare
- Denominazione della struttura di appartenenza
- Attività della struttura di appartenenza
- Qualifica funzionale rivestita, livello di inquadramento e CCNL di riferimento
- Incarico ricoperto
- Poteri, responsabilità, mansioni svolte (come risultano da atti organizzativi dell'ente, contratti, procure conferite, ecc., configuranti autonomia gestionale e diretta responsabilità di risorse umane, tecniche o finanziarie)
- Numero dipendenti della struttura di cui si ha la diretta responsabilità
- Budget della struttura di appartenenza o, se diverso, budget assegnato e direttamente gestito dal candidato
- Organigramma della struttura gerarchica dell'ente/azienda, evidenziando la posizione del candidato (non necessario per gli incarichi di Direttore generale, amministrativo e sanitario di Azienda sanitaria regionale)

4. Sottoscrizione

Data

Firma (*)

.....

(*) *Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 la firma in calce alla dichiarazione sostitutiva non è soggetta ad autenticazione se apposta in presenza del dipendente regionale addetto o se alla dichiarazione è allegata la fotocopia di un documento di identità del dichiarante.*